

## Ancora due settimane per vedere la mostra sui cenacoli

**Pubblicato:** Lunedì 20 Luglio 2015



Rimane aperta ancora solo due settimane la mostra **THE LAST LAST SUPPER\_Leonardo e la visione ritrovata**, a cura di Antonio d'Avossa, ospitata nello Spazio Eventi del **Grattacielo Pirelli** di via Fabio Filzi 22 a Milano (<http://www.regione.lombardia.it> <http://www.associazioneflangini.eu>) con interessanti riproduzioni ottocentesche di Stang, Morghen, Braun di proprietà dell'Accademia di Bera e del Fondo Frizzoni, conservate presso la Biblioteca dell'Accademia, e quindi raramente messe a disposizione del grande pubblico. La seconda parte della mostra comprende opere di artisti contemporanei di fama internazionale, Federico Bozzano Alliney, Philip Corner- Ben Patterson- Ben Vautier-Geoffrey Hendricks-Alison Knowles, Fabrizio Garghetti, Jiri Kolar, David La Chapelle, Elisabetta Lattanzio Illy, Brigitte Niedermair, Hermann Nitsch, Nicola Pankoff, Daniel Spoerri, Andy Warhol, Uli Weber, che hanno liberamente interpretato e rivisitato in chiave personale il tema del cenacolo ampliandone, o contestandone, i significati di comunione, condivisione e partecipazione, con realizzazioni qualche volta dissacranti, ma comunque suggestive.

La manifestazione, promossa dalla Regione Lombardia, in collaborazione con l'Accademia di Brera e l'Associazione Flangini, che da decenni opera nel panorama delle arti visive e nella promozione della cultura italiana anche all'estero, gode anche della collaborazione di RADIO DEEJAY: tra le opere esposte infatti una gigantografia della redazione di Radio DEEJAY, scattata da Uli Weber in occasione del trentennale, presenta i personaggi che hanno reso famosa la radio, da Linus, alla Littizzetto a Elio e Le Storie Tese, a molti altri artisti seduti a un tavolo "leonardesco".

Tra le opere, *La visione ritrovata* di Federico Bozzano Alliney che, con l'ausilio delle tecniche più evolute dell'arte digitale, ha realizzato un **affresco digitale** in scala reale ricostruendo in modo minuzioso e scientifico l'affresco vinciano, ridando vita e ripristinando il colore originale dell'opera: così l'avremmo potuto ammirare a pochi anni dal suo completamento. Bozzano utilizza le tecniche esclusive da lui elaborate durante la lavorazione delle scenografie di **Avatar di James Cameron**, applicandole alla pratica di restauro di dipinti particolarmente danneggiati dal tempo.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it